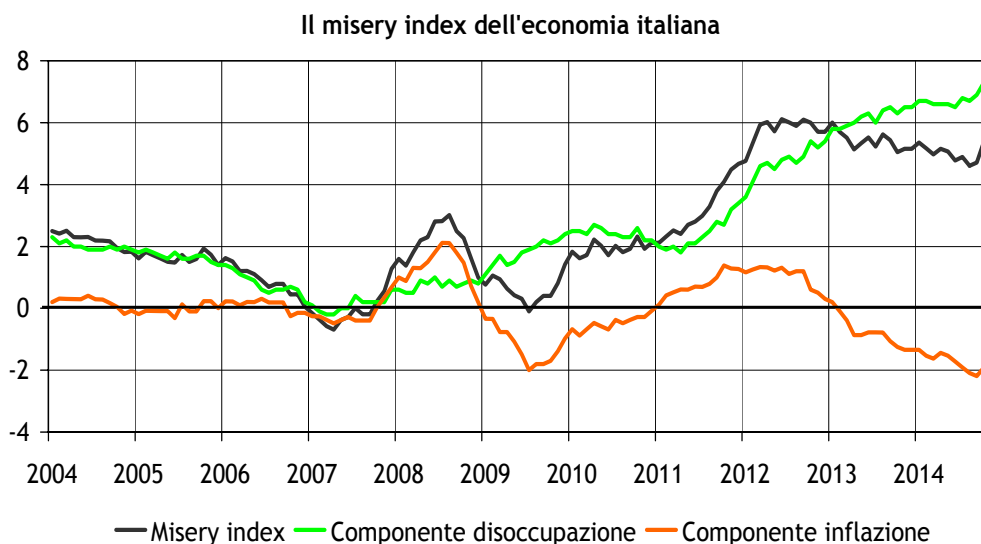


Il misery index delle famiglie italiane

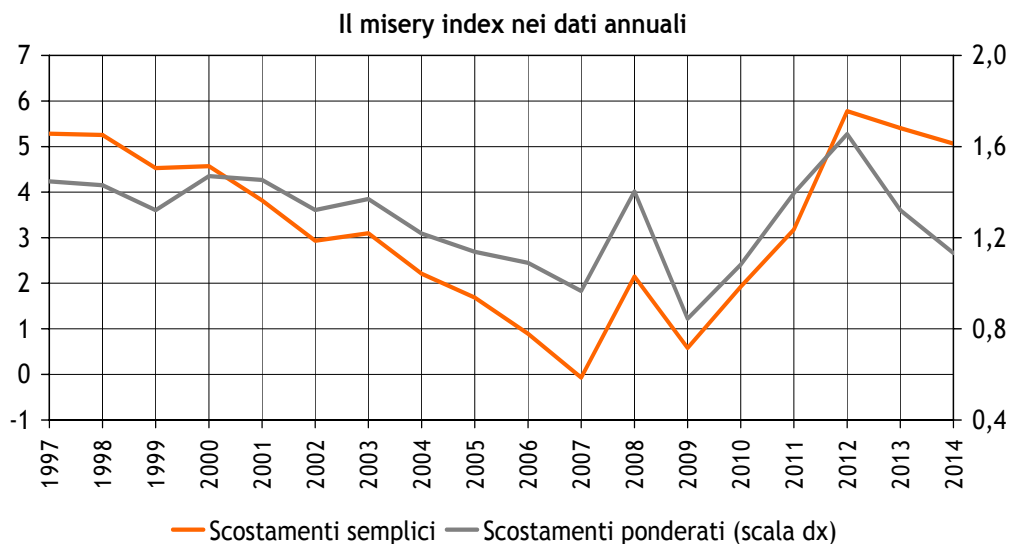
L'ulteriore aumento del tasso di disoccupazione a novembre e il leggero aumento dell'inflazione si traducono in un aumento dell'indice di disagio sociale in Italia. L'indice registra invece una diminuzione nel resto dei principali paesi dell'Area euro, per effetto del rallentamento dei prezzi.

Nel mese di novembre il *misery index* delle famiglie italiane sale a 5.6 da 5.4¹ di ottobre. Analogamente al mese precedente, l'aumento dell'indice ha coinvolto entrambe le componenti. La tendenza al rialzo del tasso di disoccupazione, in atto da luglio, ha portato a raggiungere un nuovo massimo storico, pari al 13.4 per cento a novembre. Il valore attuale è di 0.8 punti percentuali più alto rispetto alla media dei primi sei mesi dell'anno (12.6 per cento), quando la serie della disoccupazione era rimasta relativamente stabile. L'inflazione è stata dello 0.2 per cento a novembre, in aumento di un decimo di punto rispetto a ottobre.

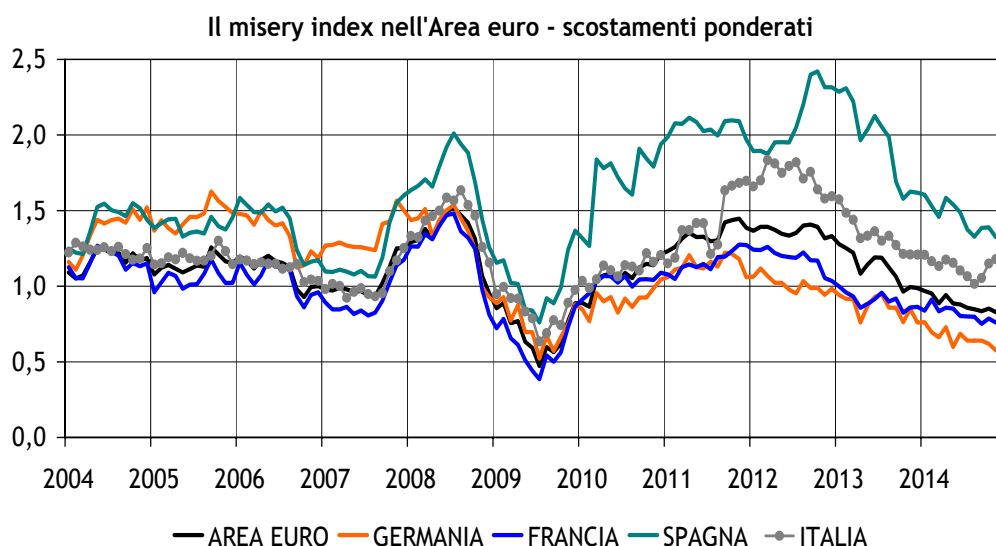


¹ L'aggiornamento dell'indice tiene conto delle revisioni delle serie storiche.

La media annua dell'indice, calcolata sia come scostamenti semplici sia ponderati, aumenta leggermente.



L'andamento dell'indice italiano a novembre si trova in controtendenza rispetto a quello dei principali paesi dell'Area euro. Le lievi diminuzioni del misery index riflettono lo stabile tasso di disoccupazione e il proseguire della discesa dei prezzi al consumo. Infatti rispetto all'inizio dell'anno il tasso di disoccupazione dell'Area euro è diminuito di 0.3 punti percentuali.



Tra i paesi di nostro riferimento il calo più consistente si osserva in Spagna, di 1.6 punti percentuali; il tasso di disoccupazione è diminuito, seppur di misura

assai inferiore, in Germania (di un decimo di punto) mentre è aumentato in Francia e in Italia. Il tasso di disoccupazione ha oscillato attorno al 10 per cento in Francia e a novembre si rileva un aumento rispetto all'inizio dell'anno di due decimi di punto. In Italia invece l'entità dell'aumento è stata di 0.7 punti percentuali.